



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 5 • MAI 2006

25^e année - Nouvelle série • Poste Italiana S.p.A. •
Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB • AOSTE

EDITORIALE

Per non dimenticare Verrès, 1° maggio

RINALDO ZUBLENA

Il 1° Maggio, per Verrès, non è soltanto la festa dei Lavoratori, ma anche l'anniversario di un evento storico che i verreziesi ricordano e non vogliono dimenticare.

Nella mattina del 1° Maggio del 1944, tempo di guerra, i Partigiani della zona scesero in forze dalla montagna a Verrès per dimostrare la loro presenza sul territorio e dare un segnale di liberazione dal nazifascismo. Questa azione, forse avventata per le insufficienti forze militari partigiane, portò gioia e speranza a tutto il paese.

Purtroppo, verso mezzogiorno, con l'arrivo dei tedeschi con ingenti forze, i Partigiani dovettero ripiegare in montagna e al paese non rimase che la speranza di libertà e la lunga attesa del 25 aprile dell'anno successivo per la liberazione e la fine della guerra.

Anche quest'anno, il «Comitato per il 1° maggio a Verrès» e l'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, hanno organizzato la festa dei Lavoratori e l'Anniversario di quell'evento storico, come da tradizione.

Alle persone della mia generazione che considerano queste ricorrenze ormai inutili e obsolete voglio dire che avrebbero ragione se in loro fossero rimasti almeno i ricordi di quei tempi e mantenuto una



buona memoria dei trascorsi storici da trasmettere a tutti i nostri giovani.

Per questo io penso che si debba continuare a ricordare per rispetto a chi si è sacrificato per tutti noi per dare più democrazia e giustizia e alla Valle d'Aosta.

In questo momento di grande incertezze, morali e materiali, di grandi tensioni politiche e di insicurezze economiche, sociali ed etiche, ricordare i valori della resistenza e del lavoro può contribuire ad indicare la giusta via per la rinascita della nostra comunità.

Aosta, 1° maggio

Dopo molti anni, la Festa dei Lavoratori, si è celebrata nella splendida cornice della piazza Chanoux di Aosta. È stata una festa riuscita, che ha coinvolto centinaia di lavoratori e di famiglie. Sport, animazioni per bambini, musica, danze e i discorsi dei Segretari generali confederali hanno caratterizzato la giornata. I problemi dello sviluppo, del lavoro, della lotta alle mafie, della libertà e della salvaguardia della Costituzione repubblicana sono stati i temi al centro dell'analisi sindacale per il rilancio economico, sociale e culturale dell'Italia e della Valle d'Aosta.



SAVT-INTERNATIONAL

Importance de l'éducation dans la construction nationale

Contribut du LAB (Syndicat d'Euskadi)
au débat pour la conférence des syndicats sans Nation



Toute société a besoin de transmettre formellement comme informellement les traits qui la caractérisent pour garantir sa survie. L'éducation est l'instrument dont disposent les sociétés pour unir le passé et le présent avec le futur. Les sociétés pour leur continuité doivent s'assurer que les individus que les composent incorporent leurs institutions, leurs valeurs, leurs connaissances, leurs attitudes et... elles tendent à écarter ceux qui sont contre (ceux qui n'en font pas partie). Ce processus est connu comme processus de socialisation. Si le premier processus de so-

cialisation se fait dans la famille avec ses différents modèles, c'est l'école depuis l'enfance qui est l'institution la plus importante dont dispose la société. Ces dernières années, les moyens de communication et l'influence de nouvelles technologies ont cependant limité l'influence et l'autorité de l'école.

Les caractéristiques essentielles de l'éducation sont la transmission, la reproduction et la sélection (tant d'élèves hors du système et donc au travail, tant à l'université). Parmi la variété des fonctions de l'éducation, celles ci sont les plus importantes :

- **Formation pour le monde du travail:** la structure et le fonctionnement de l'école répondent surtout à la structure stratifiée et marginalisatrice du monde du travail. C'est la fonction fonctionnaliste de l'école.
- **Fonction de socialisation:** L'école intègre l'individu dans la société civile et le prépare aux relations sociales qu'on y rencontre. L'école reproduit basiquement le modèle de la société civile. L'État utilise l'école pour reproduire les valeurs hiérarchiques (sexe, classe et valeurs nationales).
- **Fonction de formation pour les citoyens:** l'État est le responsable de l'ordre social, pour y parvenir l'école est l'instrument le plus adapté avec lequel il peut compter. L'école n'est pas neutre. Tous les régimes politiques tentent d'utiliser l'école pour obtenir la conformité en leur faveur.

suite à la page 4

SAVT-SANTÉ

Riflessioni

PIERRE JOSEPH ALLIOD

Voglio qui di seguito esprimere alcune considerazioni prendendo spunto da due "momenti" di "vita sindacale" avvenuti nello scorso mese di maggio.

Nella prima mattinata di venerdì 5 maggio, come già evidenziato dal quotidiano LA STAMPA, nelle pagine regionali, l'azione degli operatori necrofori addetti alle camere mortuarie, a seguito di mancata pulizia dei locali stessi da parte della ditta esterna preposta, ha determinato la chiusura per alcune ore delle camere mortuarie di via Chaligne ad Aosta.

L'esternalizzazione di questo servizio di pulizia, come altri, scaturisce da scelte specifiche da parte dell'Amministrazione dell'U.S.L.. Eventuali dismissioni dell'esternalizzazione di detti servizi "dovrebbero" essere concordate con le Organizzazioni sindacali del settore.

L'episodio su riportato ha evidenziato una totale mancanza di comunicazione tra la Dirigenza

dell'U.S.L. e gli Operatori tecnici necrofori.

Tale comportamento, nella globalità dei rapporti tra i diversi attori dello scenario "sanità", è un indice fortemente negativo.

L'altro "momento di vita sindacale" che ritengo utile menzionare è quello relativo all'assemblea, indetta da C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FPS, U.I.L. FPS e S.A.V.T. SANTE', tenutasi in data 16 maggio scorso, aperta a tutti i lavoratori dell'U.S.L. assunti con contratti di lavoro diversi da quelli a tempo indeterminato.

Detta assemblea ha registrato una notevole partecipazione di lavoratori atipici delle più svariate tipologie professionali (veterinari, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, logopedisti, amministrativi e tecnici).

I numerosi interventi hanno messo in luce una realtà variegata e complessa, evidenziando forme di contrattazioni individuali diversificate tra loro sia dal punto di vista normativo sia da quello economico.

Da quanto sottolineato negli interventi dei lavoratori precari appare evidente che l'autonomia che dovrebbe caratterizzare tali tipi di contratti individuali è solo presunta, in quanto in alcuni di essi si sottintende un vero e proprio contratto di dipendenza.

Obiettivo delle Organizzazioni Sindacali sarà quello di aprire un tavolo di trattative con l'Azienda U.S.L. e Regione al fine di creare, per tali figure atipiche, dei contratti collettivi integrativi finalizzati ad ottenere maggiori tutele per gli stessi e contemporaneamente, Patto di Stabilità permettendo, operare con l'intento di giungere ad una stabilizzazione della maggior parte di detti contratti individuali, mediante l'esplicitamento di procedure concorsuali.

La problematica dei lavoratori precari deve farci riflettere, al fine di impostare quindi strategie condivise da tutti gli operatori del settore per superare questo ed altri annosi problemi che affliggono il pianeta Sanità.



A.V.C.U. ASSOCIATION VALDOTAINE CONSOMMATEURS ET USAGERS

Consigli pratici per i nostri consumatori

Farmaci generici o equivalenti.

A partire dal 2000 hanno cominciato ad affacciarsi sul mercato italiano i farmaci generici, del tutto equivalenti alle corrispondenti qualità di marca, ma più economici.

Normalmente prendono il nome dal principio attivo che contengono (e il cui brevetto è scaduto), seguito da quello della casa farmaceutica che li produce.

I generici hanno il merito di avere introdotto nei cittadini il concetto di risparmio sui farmaci: infatti, per legge il loro prezzo deve essere almeno il 20% più basso rispetto a quello della specialità di marca.

Anche per i medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale (farmaci di classe A) è possibile risparmiare scegliendo il generico. Infatti la parte rimborsata dal SSN corrisponde generalmente al prezzo del generico: chi preferisce la specialità di marca deve pagare una quota di tasca propria.

Se il medico di famiglia ha indicato sulla ricetta il nome della specialità di marca, il farmacista è tenuto a proporre al paziente la sostituzione con quello più economico o può essere il paziente stesso a chiedere la sostituzione.

Il risparmio si aggira intorno al 40% per i farmaci a carico del cittadino.

Per quelli dispensati dal SSN il farmaco equivalente è gratuito, fatto salvo il pagamento del ticket differenziato da Regione a Regione.

Dal luglio 2005 inoltre le farmacie hanno la possibilità di applicare sui farmaci senza obbligo di ricetta uno sconto fino al 20%.

Normalmente quelle che fanno la riduzione del prezzo espongono una vetrofania che indica la percentuale applicata.

Che cosa fare?

Scegliere quando possibile i farmaci generici o equivalenti.

Per i farmaci da banco privilegiare le farmacie che praticano lo sconto.

Assicurazioni

Dalla liberalizzazione del settore Rc auto, avvenuta nel 1994 in poi, abbiamo assistito a un aumento vorticoso delle tariffe. I premi si sono gradualmente stabilizzati durante il 2004, il 2005 invece è stato un anno in chiaroscuro: mentre le città del nord e gli assicurati in classi di rischio più favorevoli sono riusciti a contenere gli au-

menti intorno al tasso di inflazione, i neopatentati e le città del sud hanno subito degli incrementi maggiori. Che cosa fare?

Il consumatore, per arginare questi aumenti, ha in mano uno strumento concreto: sfruttare al meglio la concorrenza. Tutte le compagnie assicurative per legge devono rilasciare un preventivo per il profilo del consumatore: si può richiedere direttamente in agenzia o via Internet. Il consiglio quindi è informarsi quanto più possibile: le compagnie diversificano le tariffe in base al tipo di assicurato che vogliono attrarre. Inoltre dal 1° gennaio 2006 i termini per disdire l'assicurazione a tacito rinnovo sono stati ridotti a 15 gg. Si può disdire fino all'ultimo momento se nel rinnovo l'aumento è superiore al tasso d'inflazione programmato per l'anno in corso: 1,7% per il 2006.

Sistemi di produzione di energia rinnovabili.

L'AVCU, in seguito al convegno del 13 maggio 2006, che ha visto un'ottima partecipazione di utenti consumatori, ricorda che metterà a disposizione degli utenti interessati un servizio di assistenza e di consulenza per l'installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabili. Potrete rivolgervi ai nostri uffici di Piazza Manzetti, 2-Aosta oppure contattarci alle seguenti coordinate:

tel. 0165/238384 - 329/2253571 - fax. 0165/236691
e-mail: energie @savt.it



SAVT-METALLOS

Uno spiraglio di luce per la Tecdis

RICCARDO BORBEY

Le OO.SS. valdostane dei metalmeccanici e le RSU della Tecdis e della Tectel valutano positivamente i passi in avanti fatti nella procedura per la messa in vendita delle due aziende. Nell'incontro di venerdì 5 maggio il Commissario Straordinario, Avv. Cassinelli, ha comunicato alle organizzazioni sindacali ed alle RSU che, dopo l'approvazione del programma d'intervento da parte del Comitato di Sorveglianza, il Ministero delle Attività Produttive ha autorizzato l'emanazione dei bandi di gara. La loro pubblicazione sugli organi di stampa è già avvenuta.

Si è così conclusa una prima, importante tappa per la messa in vendita di Tecdis e Tectel, grazie in particolare al convinto impegno del personale, delle RSU e dei Sindacati di categoria per salvaguardare una realtà produttiva significativa non solo a livello regionale, ma anche nazionale ed europeo.

Lo sforzo di tutti i soggetti interessati alla vicenda, ivi comprese le Istituzioni Regionali, deve essere ora finalizzato alla concretizzazione dell'obiettivo primario: la vendita delle aziende nei termini più veloci possibili alla luce della presenza di più (potenziali) acquirenti. Pertanto, scelte per investimenti in altre località della Valle da parte di acquirenti di Tecdis e Tectel sono in questa fase del tutto premature, se non addirittura controproducenti.

SAVT-FONCTION PUBLIQUE

Comparto Unico Pubblico impiego in VdA Firmato il contratto

CLAUDIO ALBERTINELLI

È finalmente arrivata nella mattinata di lunedì 22 maggio la firma definitiva del contratto relativo ai bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 dei lavoratori appartenenti alle categorie del Comparto Unico del pubblico Impiego in Valle d'Aosta. Nonostante le tante voci incontrollate che avevano creato inutili allarmismi tra i lavoratori, secondo le quali non vi erano i soldi per pagare gli aumenti previsti o peggio ancora che non vi era più la volontà da parte della Regione di concludere la trattativa, la realtà dei fatti è che il contratto è stato firmato garantendo le quantità economiche previste. L'unica verità che si può raccontare su questa vicenda è che è vero che vi è stato un ritardo rispetto ai termini previsti dalla legge (45 giorni dalla firma del testo concordato) per arrivare al traguardo finale, ma dovuto esclusivamente ad un problema tecnico riscontrato sulla stesura del primo testo concordato.

Tutto questo a fatto dilatare i tempi di un paio di settimane, tempo necessario all'ARRS per presentare una relazione tecnica alla Giunta Regionale e per arrivare alla sottoscrizione del nuovo testo concordato, poi diventato quello definitivo. Adesso non resta che godersi il lieto fine della storia: pensare a come spendere gli arretrati che andranno ad "appesantire" le prossime buste paga. Chi volesse consultare il testo del contratto può farlo sul sito www.savt.org nella sezione enti pubblici.

SAVT-CAAF

Orari e sedi per la compilazione e la consegna delle dichiarazioni dei redditi

Rivolgiti con fiducia presso le nostre sedi SAVT fino al 15 giugno 2006 per la compilazione del Modello 730/2006 negli orari indicati:

AOSTA

piazza Manzetti 2
fino al 15 giugno 2006
dal lunedì al venerdì
8.30-11.30 14-17.30
(esclusi sabato e domenica)

tutti i lunedì e giovedì
8.30 -12

HÔNE

Trattoria Bordet
fino al 15 giugno 2006
tutti i giovedì 8.30-9.30

PONT-SAINT-MARTIN

Via della Repubblica 2
fino al 15 giugno 2006
tutti i lunedì 14-18
tutti i martedì, mercoledì
e venerdì 8.30-12 14-18
tutti i giovedì 14-18

PRESENZA SAVT-CAAF VALLI DI CHAMPORCHER E GRESSONEY

CHAMPORCHER

Albergo BEAU SEJOUR
GIUGNO: VENERDI 09 ore 15
VENERDI 23 ore 15

LILLIANES E GABY MUNICIPIO

ISSIME
MAISON VALLEISE

GIUGNO

MERCOLEDI 14 E 28 GIUGNO
ORE 14,30 COMUNE DI LILLIANES
ORE 15,15 MAISON VALLEISE ISSIME
ORE 16 COMUNE DI GABY

VERRES

Via Duca d'Aosta 29
fino al al 15 giugno 2006
tutti i martedì, mercoledì
e venerdì 8.30-12 14-18
tutti i lunedì
8.30-12 14.30-18.30
tutti i giovedì
10-12 14.30-18.30

CHÂTILLON

Via E. Chanoux 39
fino al 15 giugno 2006



Per i suoi 185 anni l'Itas, con cui il SAVT è convenzionato, ha deciso di farci un regalo. Chi sottoscrive una nuova polizza con durata decennale, il primo anno pagherà solo 18,50 euro indipendentemente dai massimali assicurati. Per maggiori informazioni gli agenti ITAS valdostani sono a disposizione per fornire risposte e soluzioni su misura sulle polizze a cui è praticato lo sconto.



Agenzia di AOSTA
Rue de la P. Pétrorème, 19
Tel. 0165 262122

Subagenzia di CHÂTILLON
Rue E. Chanoux, 46 (AG)
Tel. 0166 62543

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
- la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
- la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
- la parité entre les droits des hommes et des femmes;
- la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
- l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



Le Réveil Social
mensuel, organe de presse du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Enr. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«Arti Grafiche E. Duc»
16 localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
téléphone: 0165.23.68.88
fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction
Claudio Albertinelli - Guido Corniolo
Alessia Dème - Fortunato Mafrica
Claudio Nicco - Felice Roux



SAVT-METALLOS

Contratto gomma-plastica/Confindustria: firmata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del secondo biennio economico

Le Segreterie Nazionali hanno sottoscritto con la Federazione Gomma-Plastica (l'associazione degli imprenditori del settore aderente a Confindustria) il rinnovo del biennio economico contrattuale 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2007, scaduto nel dicembre scorso. Sono circa 130.000 i lavoratori interessati, impiegati in oltre 2500 aziende di piccole e medie dimensioni ma anche in imprese multinazionali di rilievo (Pirelli, Bridgestone, Goodyear, Michelin, ecc.).

L'aumento medio parametrato è di 83 euro, a livello di categoria F, suddiviso in tre "tranches": dal 1 giugno 2006, 34 euro; dal 1 gennaio 2007, 31 euro; dal 1 luglio 2007, 18 euro. Una "una - tantum" di 150 euro coprirà il periodo 1 gennaio - 31 maggio 2006.

Come organizzazione sindacale siamo soddisfatti dell'accordo, perché l'incremento di 83 euro (a fronte di una richiesta iniziale di 85 euro) corrisponde ad un montante salariale nel biennio 2006-2007 di 1400 euro lordi, a tutela del salario reale dei lavoratori.

Definita anche un'intesa sull'apprendistato, in materia di formazione e profili professionali, che consente l'assunzione di apprendisti con norme omogenee su tutto il territorio nazionale, l'ampliamento di informazione e del ruolo delle RSU e percorsi di stabilizzazione che sanciscono l'assunzione a tempo indeterminato di almeno il 70% degli apprendisti.

L'intesa sarà sottoposta alla valutazione delle assemblee dei lavoratori.

Nuovi Aumenti contrattuali 2006-2007

Liv.	01/06/2006	1/01/ 2007	1/07/ 2007	Totale
I	22,94	20,92	12,14	56,00
H	27,85	25,40	14,75	68,00
G	30,31	27,64	16,05	74,00
F	34,00	31,00	18,00	83,00
E	34,41	31,37	18,22	84,00
D	35,23	32,12	18,65	86,00
C	36,05	32,87	19,08	88,00
B	36,87	33,61	19,52	90,00
A	38,10	34,73	20,17	93,00
Q	40,15	36,60	21,25	98,00

ASSICURAZIONE INFORTUNI A TUTTI GLI ISCRITTI SAVT

Il SAVT ha stipulato una polizza assicurativa contro gli infortuni: tutti gli iscritti possono beneficiarne in caso di ricovero ospedaliero per infortunio, indennità giornaliera di 25,82 euro per un massimo di 30 giorni, con esclusione dei primi 5 giorni di degenza.

Gli interessati devono rivolgersi presso le nostre sedi entro 15 giorni dalla data di dimissione dall'ospedale. Il SAVT provvederà all'inoltramento della pratica alla compagnia assicuratrice.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi agli uffici SAVT

SAVT-SANTÉ

Informazioni sindacali

CLAUDIO NICCO

Viste le numerose richieste di informazione che giungono al sindacato mi pare opportuno illustrare brevemente le caratteristiche socio-economiche da possedere per essere esentati dal pagamento del ticket sanitario.

Sono esentati dal pagamento del ticket sanitario i seguenti soggetti:

- invalidi al 100% con o senza accom-

- pagnamento
- invalidi dal 67% al 99%
- di età maggiore di 65 anni e con un reddito familiare inferiore a 36.151,98 Euro
- persone disoccupate con un reddito inferiore a 8.263,30 Euro
- coniugata/o - disoccupata/o con un reddito familiare inferiore a 11.362,05 Euro + 512,46 per ogni figlio a carico
- donne in gravidanza esclusivamen-

- te per gli esami inerenti l'assistenza e controllo al parto
- particolari patologie croniche e/o malattie gravi, es. ipo/iper tensione - diabete, ecc. ecc. elencate in un decreto ministeriale.
- patologie comunque ben note al medico di famiglia che al momento della compilazione di qualunque richiesta esami o ricette medicinali deve dichiarare l'esenzione dal ticket

Contratto di lavoro della Sanità

Finalmente c'è uno spiraglio positivo per la chiusura del contratto di lavoro parte economica 2004-2005 affinché lo stesso possa essere applicato integralmente. Infatti lo stesso ha superato l'ultimo scoglio della Commissione Governo-Regioni ed ora è giunto per l'ultimo controllo contabile presso la Corte dei Conti che dovrà esprimersi nel tempo massimo di 30 giorni. Qualsiasi decisione sarà presa, il contratto sarà comunque applicato, a partire dall'8 maggio, tempo massimo un mese, verrà dato il via libera per la sua attuazione. Previsione: in busta paga i soldi potrebbero arrivare entro il mese di giugno e luglio. Buone notizie anche per la contrattazione territoriale. Nel mese di giugno i dipendenti troveranno in busta l'adeguamento di fascia, nel mese di luglio invece verranno erogati gli arretrati sempre di fascia relativo al periodo 1° gennaio 2006-31 maggio 2006. Sempre nel mese di giugno sarà effettuata la distribuzione per tutti i dipendenti del «fondo Braghetto». Per quanto concerne il fondo relativo di perequazione alla libera professione sono fortunatamente già stati definiti i criteri per la sua distribuzione e nel breve periodo verrà riunita la commissione che deve decidere sugli aventi diritto.

SAVT-ÉCOLE

IL FOPADIVA ed i lavoratori della scuola in Valle d'Aosta

ALESSIA DÉMÉ

Sulla base delle molte e puntuali richieste di chiarimenti e di consulenza che gli iscritti rivolgono al SAVT/écoles, il sindacato ha ritenuto opportuno organizzare due incontri tematici sul tema: "La previdenza integrativa: domande e risposte sul fondo territoriale FOPADIVA".

Il primo incontro si è tenuto giovedì 25 maggio 2006 a Verrès, presso la sala municipale Bonomi con l'intervento dell'esperto in materia previdenziale dott. Luca Merighi, il secondo si è svolto ad Aosta, presso il Convitto Nazionale F. Chabod con la presenza del dott. Stefano Distilli, responsabile dei Servizi Previdenziali VDA.

La necessità di questi incontri ci è stata suggerita dai nostri iscritti, che, in quanto lavoratori dipendenti, sono chiamati a prendere importanti decisioni sul proprio futuro pensionistico.

La materia della previdenza complementare, dell'adesione ai fondi chiusi e del TFR (trattamento fine rapporto) è molto complessa e comporta l'ipoteca del nostro futuro, per cui si è reso necessario avere degli incontri più approfonditi con degli esperti.

I lavoratori della scuola (il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle scuole ed istituzioni scolastiche dipendenti della Regione, con contratto a tempo indeterminato o determinato) possono scegliere se aderire ad ESPERO, che è il fondo nazionale per la nostra categoria, o a FOPADIVA, che è il fondo regionale intercategoriale).

La possibilità dell'adesione della categoria scuola al fondo regionale è una novità di questi giorni.

L'iter normativo per regolamentare la possibilità per i lavoratori della scuola in Valle d'Aosta di aderire a FOPADIVA, ed avere quindi una scelta in più, (come avviene per tutti gli altri lavoratori regionali) è stato piuttosto complesso, perché si trattava di trovare una clausola che superasse l'empasse normativa legata al fatto che in Valle d'Aosta viene applicato in toto il CCNL che prevedeva e regolamentava la sola possibilità di adesione al Fondo Nazionale.

Nel corso della seduta della Commissione Paritetica Stato regione del 10 marzo 2006 è stato licenziato il testo di Norma di attuazione dello Statuto in materia di previdenza complementare che prevede che anche i lavoratori della categoria scuola possano aderire ai fondi pensione a carattere regionale.

Tale norma di attuazione è stata poi approvata dal Consiglio regionale ed, infine, nel maggio scorso, è stato emanato dal governo il relativo Decreto legislativo. Si attende ora la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, dopo di che anche per il mondo della scuola avrà il via libera all'adesione al Fondo regionale, che è già pienamente operativo dal 2004.

Rinnovate le cariche nei fondi previdenziali complementari Fopadiva e Fcs

Nelle scorse settimane si sono rinnovati gli organi di amministrazione di FCS e FOPADIVA, i due grandi fondi di previdenza che interessano i lavoratori valdostani. Per quel che riguarda il FOPADIVA gli iscritti sono stati chiamati a votare per rinnovare l'assemblea dei delegati, composta da 40 membri: 20 nominati da parte dei datori di lavoro e 20 da parte dei lavoratori. Il SAVT è rappresentato da ben 8 delegati: Sisti Giovan Battista, Marietty Renata e Bovet Fulvio (Pubblico impiego); Bredy Germano e Demé Dimitri (Agricoltura e Artigianato); Elia Emiziano e Giachino Marco (Turismo, Commercio e Trasporti); Rovarey Giovanni (Industria). Nella prima seduta la neo eletta assemblea ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione del fondo.

A rappresentare il SAVT è stato eletto Lucio Risini, grande esperto in materia vista la sua lunga militanza nel Consiglio di Amministra-

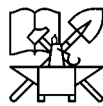
zione del FCS, posto che ha dovuto lasciare proprio per assumere il suo nuovo incarico.

A sostituirlo nel consiglio di FCS è stato chiamato Claudio Albertinelli che ha poi assunto la carica di Presidente in sostituzione del dimissionario Igor Rubbo, anche lui passato in FOPADIVA.

Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti gli iscritti ai fondi di previdenza che in caso di decesso del lavoratore associato prima del pensionamento, la posizione individuale dello stesso è riscattata nell'ordine dal coniuge, dai figli o, se fiscalmente a carico dell'iscritto, dai genitori.

In mancanza di tali soggetti valgono le eventuali disposizioni del lavoratore, in assenza delle quali la posizione resta al fondo.

È quindi importante, se necessario, individuare gli eventuali beneficiari.



SAVT-RETRAITÉS

SUITE DE LA PAGE 1 - SAVT-INTERNATIONAL

L'OSSERVATORIO ASTRONOMIC DELLA VALLE D'AOSTA

UN'ISTITUZIONE CULTURALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA,
PER LA DIVULGAZIONE, PER LA DIDATTICA E PER GLI AMATORI DELL'ASTRONOMIA

GIORGIO ROLLANDIN

Dopo le riunioni effettuate presso le sedi SAVT di Châtillon, Verrès, Pont-Saint-Martin e quella presso la "Maison Hospitalière" dei Canonici del Gran San Bernardo - Château Verdun di Saint-Oyen - con visita guidata, da parte del Sindaco di Etroubles, della Mostra Permanente di scultura "À Etroubles, avant toi sont passés...", allestita nel Borgo antico del paese, il Consiglio Direttivo, ottimamente organizzato e coordinato dal nostro Vicesegretario Silvano CUAZ, si è riunito a Nus - Saint-Barthélemy presso l'Hôtel Cuney per visitare, poi, il famoso Osservatorio Astronomico.

La visita è stata molto interessante e, credo, molto gradita dai presenti che hanno potuto vedere, tra l'altro, su schermo gigante, lo spettacolo stupendo del tramonto del sole e poi osservare, con i telescopi, le costellazioni, i pianeti che popolano la nostra galassia, sotto la guida del Dottor Andrea Bernagotti che ha saputo, con estrema competenza e passione, spiegare anche a noi profani le bellezze della volta celeste.

Pubblichiamo, ora, la relazione che il Dottor Enzo Bertolini, Direttore OAVDA (Osservatorio Astronomico Regione Autonoma Valle d'Aosta), che sentitamente ringraziamo, ha voluto inviarci, avente per tema:

«L'OSSERVATORIO ASTRONOMIC DELLA VALLE D'AOSTA, UN'ISTITUZIONE CULTURALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA, PER LA DIVULGAZIONE, PER LA DIDATTICA E PER GLI AMATORI DELL'ASTRONOMIA».

L'Osservatorio Astronomico si trova nel comprensorio di Saint-Barthélemy, nel comune di NUS a circa 1600 s.l.m. Gode perciò di un'aria pulita e di scarso inquinamento luminoso. L'Osservatorio è dotato di apparecchiature di osservazione di primo piano, che consentono



Il Direttivo del SAVT-Retrattés...allargato ad alcune gentili Signore, davanti all'Osservatorio Astronomico.

di svolgere, anche contemporaneamente, le varie attività istituzionali, inclusa la ricerca scientifica che, pur prevista nella legge istitutiva, si è iniziata da meno di un anno, ma ha già portato a risultati importanti, grazie ad una collaborazione avviata con l'Osservatorio Astronomico di Torino.

Il primo progetto di Ricerca Scientifica riguarda lo studio della corona solare, da realizzarsi in due fasi. La prima è già stata portata a termine durante l'eclisse totale di sole del 29 marzo u.s., con la nostra partecipazione alle misure sul campo ad Eclipse City, nel deserto della Libia, dopo aver tarato l'apposito telescopio durante tre notti di luna piena a Saint-Barthélemy.

La seconda, ancora allo studio, prevede di fare misure analoghe da un satellite che verrà lanciato in collaborazione tra le Istituzioni scientifiche italiane e la NASA, utilizzando un particolare telescopio spaziale, un coronografo, che dovrebbe essere tarato e messo a punto a Saint-Barthélemy, utilizzando il nostro eliostato, che si è rivelato particolarmente adatto allo scopo.

Ci sono poi altri progetti in gestazione, come lo studio degli asteroidi

che ci girano attorno, da realizzarsi in partnership con Torino e con Parma, e la collaborazione con l'Osservatorio di Torino per lo studio dei "blazar". I blazar sono membri del gruppo "agn" cioè oggetti catalogati come "nuclei galattici attivi". Un blazar è una fonte di energia molto compatta e variabile associata ad un buco nero super-massivo al centro di una galassia ospite, è uno tra i fenomeni più violenti a cui si può assistere nell'universo. Il programma di osservazione e di monitoraggio sia in ottico che nel radio dei blazar prende il nome di "webt" cioè "the whole earth blazar telescope", a cui partecipano parecchi osservatori astronomici di tutto il mondo, compreso quello di Pino Torinese. Queste ultime ricerche dovrebbero essere realizzate utilizzando il nostro telescopio da 81 cm e sfruttando il nostro cielo pulito e con scarso inquinamento luminoso.

I risultati di tutti questi lavori verranno presentati a congressi internazionali e pubblicati su riviste internazionali del settore, in una collaborazione tra l'Osservatorio di Torino ed il nostro della Valle d'Aosta.

Importance de l'éducation dans la construction nationale

Contribut du LAB (Syndicat d'Euskadi)
au débat pour la conférence des syndicats sans Nation

Fonction de construction nationale: l'école est l'un des principaux agents pour construire et développer l'identité nationale et, dans ce sens, il existe une perpétuelle confrontation entre les États oppresseurs et les nations opprimées. L'identité nationale des nations opprimées en tant que droit collectif est éliminée de l'école pour la réduire, dans le meilleur des cas, à de simples expressions culturelles.

Les nations ont, par le biais de l'école, la possibilité de créer et de renforcer leurs signes d'identité par la langue, les coutumes, la culture, l'histoire et la transmission des idées.

Fonction d'universalisation et de démocratisation: au cours des dernières décades, la scolarisation a tendu vers l'égalité des chances, tout au moins à améliorer les conditions des classes populaires. Cela n'empêche pas que la division des classes subsiste et la que différence de chances continue d'être significative.

Fonction de transformation: le système éducatif n'est pas en marge des autres structures sociales, économiques, systèmes de production, systèmes socio culturels etc ... Le Système Educatif est déterminé par elles.

Comme nous l'avons déjà mentionné, l'éducation est à la base, prévue pour répondre aux besoins productifs, elle est déterminée par les conditions qu'impose le système économique et productif. Suite à la dépendance du système économique, l'école ne peut pas engager une véritable réforme si elle n'est pas accompagnée par un changement du système économique.

L'école peut aussi aider à provoquer des changements dans le système économique, elle peut développer les capacités pour interpréter et transformer la réalité.

Toute nation jouit du droit à orga-

niser et réguler son système éducatif pour faire face à ses défis sociaux, culturels et économiques. Nous avons signalé les fonctions de l'école. Fonctions assez importantes pour ne pas les abandonner aux mains d'étrangers, aussi bien à partir du point de vue des États que des nations sans États. Dans le monde, il existe des exemples qui démontrent la valeur stratégique qui a été accordée à l'éducation.

Le cas le plus connu est celui de Cuba, en pleine lutte contre le dictateur Batista, on a commencé à organiser un système éducatif, en définissant le curriculum, en promulguant la loi d'éducation, en formant des enseignants et des enseignantes, en alphabétisant...

Aujourd'hui, l'exemple le plus proche nous vient du Venezuela où sont réalisés d'importants investissements en matière d'éducation, pour garantir le droit à l'éducation des classes populaires.

Pour les nations sans États, l'éducation est un secteur stratégique indispensable pour structurer et poser les bases de leur avenir en tant que nation.

Ce sera à partir de la reconnaissance du fait que toutes les décisions en matière d'éducation, qui touchent les nations, ces décisions devront être prises dans un cadre propre, alors seulement pourra se faire le travail pour construire un système propre qui organisera et régulera le secteur éducatif, apportera des réponses aux défis sociaux, économiques et culturels de la dite nation.

Il revient aux nations sans États de définir et de développer les moyens nécessaires pour garantir, sur leur territoire, les droits à l'éducation établis dans la Déclaration des Droits Humains.

(première partie
la suite au prochain numéro)



Photo d'antan...

Aoste, le 8 mai 1979

Manifestation des Métallos
contre la fermeture de l'usine métallurgique «Cogne».

Au centre de la photo l'ancien secrétaire de la CGIL Piémont, M. Fausto Bertinotti, aujourd'hui Président de la Chambre des Députés de la République Italienne; à côté, (de gauche à droite) les responsables des syndicats valdôtains, M. François Stévenin, M. Giulio Fiou, M. Cugnetta, M. Valerio Beneforti, M. Aldo Cottino.

Nous souhaitons à M. Fausto Bertinotti de pouvoir travailler, dans sa nouvelle tâche, au service des intérêts de tous les travailleurs pour le développement de la solidarité et de la justice sociale.